



COMUNICATO STAMPA

L'U.P.P.I. ESPRIME SODDISFAZIONE PER LE MODIFICHE APPORTATE DAL GOVERNO ALLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CENSUARIE

Con l'approvazione del Consiglio dei Ministri n. 30 di ieri 30 settembre, dello schema di decreto legislativo in materia di composizione, attribuzione e funzionamento delle commissioni censuarie, previste dall'art. 2, comma 3, lettera a), della L. 11 marzo 2014, n. 23 (Revisione del catasto dei fabbricati), il Governo, accogliendo la richiesta dell'U.P.P.I., ha previsto che in tutte le 103 Commissioni censuarie locali ci sia almeno un rappresentante indicato dalle associazioni a tutela della proprietà immobiliare.

L'U.P.P.I. contestava nella prima versione dello schema di decreto legislativo la mancata possibilità per le Associazioni di categoria del settore immobiliare di designare propri rappresentanti sia nella Commissione censuaria Centrale sia nelle Commissioni censuarie locali, diritto questo riservato esclusivamente all'Agenzia delle Entrate, all'Anci e agli ordini professionali.

Rispetto alla precedente versione, il testo, approvato ieri dal Consiglio dei Ministri, recepisce alcune delle osservazioni formulate dalle commissioni parlamentari. Tra le principali modifiche, si prevede che almeno un membro delle commissioni censuarie locali dovrà essere obbligatoriamente scelto tra i candidati indicati dalle associazioni di categoria del comparto immobiliare. Inoltre, le associazioni beneficeranno della rappresentanza di almeno un membro, designato dal Ministero dell'Economia, in ciascuna delle tre sezioni della Commissione centrale.



**UNIONE
PICCOLI
PROPRIETARI
IMMOBILIARI**

PRESIDENZA NAZIONALE

L'U.P.P.I. si è fortemente battuta per introdurre le modifiche apportate ieri dal Governo Renzi alla luce del fatto che la riforma del catasto avrà inevitabili ripercussioni sulle imposte dovute dai proprietari immobiliari sui trasferimenti e sul possesso degli immobili e solamente chi conosce le diverse realtà locali potrà correggere le sperequazioni insite nelle attuali rendite catastali senza però dimenticare l'importanza che la piccola proprietà immobiliare ha per l'economia nazionale.

L'U.P.P.I. ringrazia la VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato ed, in particolare, il suo Presidente sen. Mauro Marino per aver compreso l'importanza delle proposte dell'UPPI ed aver richiesto al Governo di inserire all'interno delle Commissioni censuarie la presenza dei rappresentanti delle associazioni a tutela della proprietà immobiliare.

Roma, 01 ottobre 2014

Il Presidente Nazionale U.P.P.I.

Avv. Gabriele Bruyère